

**EDITORIA: IVA AL 4%
PER IL DIGITALE**
*Una «via 2.0»
per la crescita
del settore*
di **Andrea Biondi** > pagina 8

L'ANALISI

**Andrea
Biondi**
*Una «via 2.0»
per rilanciare
la crescita
del settore*

Questa volta il Governo non ha mancato l'occasione di optare per una soluzione che avrebbe dovuto prendere forma già un anno fa, quando l'abbassamento dell'Iva al 4% venne concesso agli e-book. L'anno trascorso, dall'ultima legge di Stabilità, ha reso ancor più evidente l'ineludibilità di un passaggio che è, al contempo, una scelta di civiltà e un propellente sicuramente in grado di rilanciare un'editoria quotidiana alla disperata ricerca di nuovi ricavi. Nuovo business che può essere conquistato con la qualità dei contenuti (da qui non si scappa) ma anche avvicinando alla lettura una generazione che con il video - che si tratti di Pc, console, smartphone o tablet - ha molta più dimestichezza che con la carta. «I giornali non sono morti, anzi», ripete a ogni occasione il presidente **Fieg Maurizio Costa**. La scelta di portare l'Iva al 4% per le edizioni digitali sarà d'aiuto a tutta la filiera. Modernizzandola, sostenendo gli investimenti, favorendo nuove progettualità. Una via «2.0» alla crescita che da oggi sarà meno impervia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

